



Regione Emilia-Romagna

Apicoltura e api, criticità e opportunità, focus sul settore sementiero

17 settembre 2016

Teatro Cassero Castel San Piero Terme

Stefano Boncompagni
Responsabile Servizio Fitosanitario Regione Emilia-Romagna



**Servizio
fitosanitario
Emilia-Romagna**

- L 313/2004

Art 4

(disciplina dell'uso dei fitofarmaci)

- 1. Al fine di salvaguardare l'azione pronuba delle api le regioni, nel rispetto della normativa comunitaria vigente e sulla base del documento programmatico di cui all'articolo 5, individuano le limitazioni e i divieti cui sottoporre i trattamenti antiparassitari con prodotti fitosanitari ed erbicidi tossici per le api sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura, stabilendo le relative sanzioni.

La legge cosa dice/1

- Legge Regione Emilia-Romagna 35/1988

Art. 15

(tutela delle api da sostanze tossiche)

- 1. Al fine di salvaguardare l'azione pronuba delle api sono vietati i trattamenti con insetticidi, acaricidi e con altri presidi sanitari o comunque tossici per le api, sulle colture ortofrutticole, viticole, sementiere, floricole e ornamentali durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi

La legge cosa dice/2

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 130/1991

Sono vietati

- «i trattamenti con insetticidi, acaricidi e con altri presidi sanitari tossici per le api sulle colture ortofrutticole, viticole, sementiere, floricole e ornamentali, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi»
- «trattamenti insetticidi e acaricidi durante la fioritura di erbe spontanee sottostanti le piante da trattare; sono pertanto consentiti i trattamenti dopo l'asporto della massa sfalciata e delle erbe spontanee in fioritura ovvero ad avvenuta completa essiccazione della massa sfalciata stessa»

E' fatto divieto

- «a chiunque di consigliare o prescrivere tecniche fitoiatriche in contrasto con quanto prescritto dalla vigente legislazione»

La legge cosa dice/3

Non rispettare le prescrizioni e le indicazioni riportate in etichetta può comportare una multa da 35.000 euro a 100.000 € , somma che può essere ridotta da 2.000 a 20.000 € se il fatto non viene considerato grave

(il non rispetto dell'etichetta avviene ad es. quando si usano dosi più elevate, quando si distribuisce il prodotto su una coltura non presente in etichetta, non si rispettano gli intervalli di sicurezza o i divieti previsti per la tutela degli impollinatori ecc.)

Alcuni aspetti sanzionatori/1

Utilizzare un prodotto non registrato o revocato può comportare una multa da 15.000 euro a 150.000 €; somma che può essere ridotta da 1.000 a 20.000 € se il fatto non viene considerato grave

Utilizzare un prodotto oltre il periodo previsto per lo smaltimento delle scorte può comportare una multa da 1.000 a 10.000 €

Alcuni aspetti sanzionatori/2

Utilizzare un prodotto illegale comporta la revoca del patentino

(il patentino può essere sospeso o revocato per un utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati in Italia, ma non ammessi sulla coltura, oppure quando non vengono rispettate le indicazioni riportate in etichetta per la tutela della salute o dell'ambiente come ad esempio non utilizzare i dispositivi di protezione individuale, non rispettare il divieto di trattare nel periodo della fioritura, non rispettare una fascia di sicurezza nei confronti dei corpi idrici ecc.)

Alcuni aspetti sanzionatori/3

Procedura per segnalare morie o spopolamenti

- Denuncia dell'evento al Servizio Veterinario dell'ASL competente sul territorio (numero di reperibilità ASL)
- Il Servizio Veterinario effettua il sopralluogo per procedere alla diagnosi e all'accertamento delle probabili cause che hanno determinato la moria di api e famiglie
- Supporto territoriale dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca (ex Province) e del Servizio Fitosanitario Regionale

Segnalazioni al Servizio Veterinario

Incontro del 15 aprile 2016 tra rappresentanti degli apicoltori, sementieri e regione (sanità e agricoltura)

- Sintesi elementi emersi:
- Rafforzamento **attività informativa e formativa** rivolta agli operatori sul corretto utilizzo degli agrofarmaci rispetto alla tutela delle api
- Rafforzare il **monitoraggio territoriale** per evidenziare eventuali criticità
- Sollecitare le **segnalazioni** e le attività repressive correlate
- **Ipotesi di accordo volontario interprofessionale**

Ambito agricolo, focus sul settore Sementiero



Direzione generale agricoltura, caccia e pesca

Bollettino di produzione integrata e biologica n. 24 del 15 settembre 2016

Con questo numero la pubblicazione dei bollettini sarà sospesa. In caso di particolari aggiornamenti verrà redatto un bollettino straordinario.

Le indicazioni del presente bollettino sono relative all'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniscono indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa integrata volontaria" e degli ulteriori vincoli previsti dai Disciplinari di produzione integrata in applicazione delle seguenti norme: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE e Legge Regionale n. 28/99.

Queste indicazioni hanno valenza di carattere regionale e quindi non possono rappresentare tutte le diverse peculiarità territoriali.

Il bollettino è strutturato in due sezioni: la prima relativa alla Difesa integrata (obbligatoria e volontaria) e la seconda con informazioni sulle Tecniche agronomiche.

I testi ufficiali dei Disciplinari 2016 sono pubblicati sul sito della Regione Emilia Romagna e

- **24 sono i bollettini settimanali più 2 straordinari** di produzione integrata e biologica trasmessi nel 2016 agli operatori agricoli con evidenziati, tra gli altri, i limiti e le attenzioni da porre per l'uso corretto degli agrofarmaci rispetto alla tutela delle api

Nel maggio 2016 è stato pubblicato l'aggiornamento della Guida «Il corretto impiego dei prodotti fitosanitari – **Guida al patentino per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in Emilia-Romagna**»

E' scaricabile dal nostro sito web

40.000 sono gli operatori professionali in Emilia-Romagna muniti di patentino sottoposto a periodico aggiornamento

6.727 sono gli utenti di corsi di formazione che nel primo semestre 2016 sono stati formati o aggiornati per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari in 1425 edizioni formative



Cosa dice la legge

La Legge Regionale 25 agosto 1988, n. 35 "Tutela e sviluppo dell'apicoltura", all'articolo 15 (Tutela delle api da sostanze tossiche) prevede che:

"Al fine di salvaguardare l'azione probante delle api sono vietati i trattamenti con insetticidi, acaricidi e con altri presidi sanitari o comunque tossici per le api, sulle colture ortofrutticole, viticole, sementiere, fioricole e ornamentali, durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi."

Il Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 marzo 1991, n. 130 prevede inoltre:

"- di vietare i trattamenti con insetticidi, acaricidi e con altri presidi sanitari tossici per le api sulle colture ortofrutticole, viticole, sementiere, fioricole e ornamentali, durante il periodo di fioritura, dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi (con esclusione dei trattamenti fungicidi non tossici per le api);

- di vietare i trattamenti insetticidi, acaricidi durante la fioritura di erbe spontanee e sostanziali le piante da trattare, sono pertanto consentiti i trattamenti dopo l'asporto della massa sfalciata delle erbe spontanee in fioritura ovvero ad avvenuta completa essiccazione della massa sfalciata stessa;

- di fare divieto a chiunque di consigliare o prescrivere tecniche fitoiatriche in contrasto con quanto prescritto dalla vigente legislazione."

Ai trasgressori si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 516,46 a Euro 3.098,74.

Campagna di informazione a cura

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Agricoltura
Economia Rica, Attività formative-veicolo
Servizio fitosanitario

<http://www.apicoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario>
e-mail: pmc@regione.emilia-romagna.it

In collaborazione con

A.R.A.
Associazione Romagnola Apicoltori

www.arapicoltori.com
e-mail: info@arapicoltori.com

Foto:
Loris Fabbrì
Tiziana Lorenzini

Regione Emilia-Romagna
Direzione generale Agricoltura, economia rica,
attività formative-veicolo
Servizio fitosanitario



SALVAGUARDIAMO

LE API

Sono fondamentali in agricoltura e costituiscono un importante indicatore di qualità dell'ambiente.

E' dovere di tutti proteggerle, evitandone pratiche che possano pregiudicarne la sopravvivenza.

Foto: News Center

Perché le api sono importanti

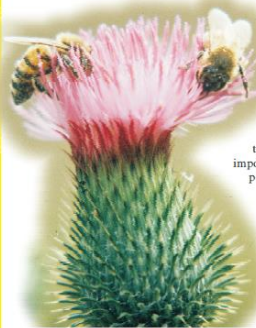
Un notevole numero di piante ha affidato agli insetti il compito di trasportare il polline da un fiore all'altro per favorire la fecondazione. Gli insetti pronubi, tra i quali le api, rappresentano quindi un fattore essenziale per la produttività delle piante e in agricoltura incidono in modo significativo sulla quantità e la qualità delle produzioni.

Le moderne pratiche agricole hanno reso i campi coltivati un ambiente inospitale per la maggior parte degli insetti pronubi e questo ha accresciuto l'importanza delle api come impollinatori, ponendo in secondo piano la produzione dei prodotti dell'alveare.

Si calcola che il ruolo delle api in termini di resa delle produzioni agricole sia dalle 10 alle 1.000 volte superiore alla resa in prodotti apistici, a seconda delle diverse realtà. Anche in Italia è ampiamente documentata la funzione positiva delle api in agricoltura, tanto che è stato istituito un vero e proprio servizio di impollinazione, a cui gli agricoltori possono rivolgersi per richiedere alveari durante i periodi di fioritura.

Ne traggono beneficio in particolare tutte le colture fruttifere, sementiere e gran parte di quelle ortive.

Le api hanno un ruolo fondamentale anche nella conservazione dell'ambiente. Questi insetti contribuiscono infatti all'impollinazione della maggior parte delle piante spontanee e selvatiche, un'azione enormemente importante se si considera la crescente rarefazione dei pronubi selvatici.



Cosa non fare

Per la salvaguardia delle api, occorre non effettuare trattamenti in fioritura, in particolare con insetticidi ed acaricidi o con prodotti comunque tossici per le api.

I trattamenti in fioritura vanno evitati non solo sulle piante che traggono vantaggi dall'intervento delle api, ma in generale su tutte quelle che possono essere visitate dalle api (in particolare mais, vite, barbabietola da seme).

Occorre inoltre avere l'accortezza di non effettuare trattamenti con prodotti tossici non solo durante ed in prossimità della fioritura delle piante di interesse agrario, ma anche in presenza di fioritura di piante spontanee, spesso più appetite dalle api di quelle coltivate.

Regione Emilia-Romagna

Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca
Servizio fitosanitario

Percorso formativo seminariale



CITTA' SOSTENIBILI

Prodotti fitosanitari per usi extra-agricoli
e buone pratiche per la protezione del verde

Programma

Prima giornata: 20 aprile 2016 ore 9.30-13.30

(Regione Emilia-Romagna viale della Fiera, 8 Bologna - sala C)

Contenuti:

- Il Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: come cambia la protezione del verde nelle aree urbane
- Il PAN e la difesa di orti, parchi, giardini
- Prodotti fitosanitari per usi extra - agricoli: impieghi professionali e non professionali
- I nemici delle piante ornamentali: vecchie e nuove avversità
- Strategie di difesa sostenibile di verde pubblico e giardini domestici

Relatori:

Floriano Mazzini e Nicoletta Vai
Servizio fitosanitario Regione Emilia-Romagna

Seconda giornata: 4 maggio 2016 ore 14.30-17.30

(Regione Emilia-Romagna viale della Fiera, 8 Bologna - sala C)

Contenuti:

- Lotta biologica e lotta naturale per la difesa del verde
- Buone pratiche da applicare in giardino per preservare insetti utili e farfalle
- Controllo delle zanzare: esempi applicativi a basso impatto per gli insetti utili
- Le api, impariamo a conoscerle per rispettarle

Relatori:

Roberto Ferrari
Centro Agricoltura Ambiente "Giorgio Nicosi"

Giorgio Baracani
Consorzio Nazionale Apicoltori

- Predisporre **linee di indirizzo**, relativamente all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, per la gestione del verde urbano in conformità a quanto previsto dal PAN
- Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 18 aprile 2016
- Linee di indirizzo regionali per le Autorità competenti e gli utilizzatori professionali in materia di impiego di prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione

- Definire **protocolli tecnici** che regolamentano i trattamenti nelle aree frequentate dalla popolazione

- In corso di approvazione

Ambito extra-agricolo

Presso la DG Sanità Tavolo Regionale APICOLTURA per

- Individuare procedure per la rapida diagnosi delle malattie infettive delle api (apertura e chiusura dei focolai);
- Definire piani regionali di profilassi per le principali patologie del settore;
- Precisare le modalità di ricettazione, utilizzo e somministrazione dei farmaci nel settore apistico;
- Individuare l'utilizzo illecito di farmaci in apicoltura;
- Individuare l'utilizzo illecito o comunque potenzialmente pericoloso di agro farmaci;
- Costruire una proposta di piano di formazione per gli apicoltori;

Tavolo regionale permanente per la tutela igienico-sanitaria delle api e della produzione del miele in Emilia-Romagna/1

COMPOSIZIONE

- Un rappresentante della Sanità della Regione Emilia-Romagna
- Un rappresentante delle aziende sanitarie, con qualifica di veterinario
- Due rappresentanti della Agricoltura della Regione Emilia Romagna
- Due rappresentanti delle Province Emilia-Romagna
- Un rappresentante dell'IZS della Lombardia e dell' Emilia Romagna
- Un rappresentante della Facoltà di Veterinaria di Bologna
- Quattro rappresentanti Organizzazioni Apicoltori della Regione
- Un rappresentante CRA API
- Un rappresentante Istituto di Entomologia Facoltà Agraria Bologna

Tavolo regionale permanente per la tutela igienico-sanitaria delle api e della produzione del miele in Emilia-Romagna/2

- L'elaborazione di un piano integrato per l'apicoltura nasce dall'esigenza di affrontare in maniera razionale e coordinata alcuni problemi che affliggono questo settore tra i quali gli utilizzi illeciti o potenzialmente pericolosi di agrofarmaci

Piano integrato igienico-sanitario per la tutela delle api in Emilia-Romagna/3

Il Tavolo si riunirà ai primi di Novembre

C'è il tempo perché le riflessioni e i temi regionali di questo seminario possano essere rielaborati a seguito della discussione e portati per tempo al tavolo per condividere le attività per la prossima campagna agraria

Piano integrato igienico-sanitario per la tutela delle api in Emilia-Romagna/4

Ringrazio per l'attenzione

stefano.boncompagni@regione.emilia-romagna.it